



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA •
MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO •
S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER LA RESIDENZIALITA' LEGGERA NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO 6 ANNO 2013

1) FINALITA'

Il Voucher sociale è uno strumento attraverso cui l'Ambito territoriale del Magentino intende sostenere i soggetti (e le loro famiglie) che si avvalgono di interventi di residenzialità leggera finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle abilità della vita quotidiana e delle competenze sociali.

Il Voucher si riferisce a progetti di residenzialità leggera per persone con patologia psichiatrica come definiti dalla D.G.L. Regione Lombardia VII/17513 del 17.05.2004 e n. VIII/4221 del 28.02.2007 che hanno concluso un percorso terapeutico-riabilitativo specifico e che, pur richiedendo il mantenimento di un programma sanitario e/o assistenziale, necessitano di soluzione abitativa extrafamiliare inserita nel contesto sociale;

2) DESTINATARI e REQUISITI DI ACCESSO

Possono beneficiare del voucher sociale destinato alla residenzialità leggera i cittadini italiani o stranieri con permesso di soggiorno di validità di almeno un anno in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- Residenza in uno dei comuni del Distretto del Magentino (in caso di cittadini stranieri si richiede permesso di soggiorno di validità di almeno un anno);
- Essere in carico ad una U.O. Psichiatria - Dipartimento Salute Mentale della Regione Lombardia;
- Essere titolari di progetto individualizzato di residenzialità leggera definito dall'Unità Operativa di Psichiatria Dipartimento Salute Mentale in concorso con il Servizio Sociale del Comune di residenza, la persona e la sua famiglia;
- ISEE del nucleo familiare inferiore a 25.000,00 euro;

L'indicazione dell'utente è di stretta competenza del Servizio di psichiatria, il quale opera in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali allo scopo di massimizzare le probabilità di riuscita dei progetti di reinserimento sociale.

3) MODALITA' DI ACCESSO

Per poter beneficiare del voucher, l'interessato in possesso dei requisiti di cui al punto 2) del presente regolamento presenta, su apposito modulo, la richiesta al Comune di residenza almeno 45 giorni prima dell'avvio del progetto.

La domanda deve essere corredata dal progetto debitamente sottoscritto dall'U.O. di psichiatria e dal soggetto gestore dell'unità abitativa presso la quale si realizzerà il progetto.

Gli Uffici Comunali procederanno a verificare i requisiti anagrafici e il calcolo dell'ISEE e ad inoltrare la richiesta all'Ufficio di Piano.

4) DEFINIZIONE IMPORTO DEL VOUCHER SOCIALE

L'importo del voucher è quantificato in relazione al costo giornaliero socio assistenziale dell'intervento di residenzialità leggera ed è determinato in riferimento al valore ISEE del soggetto beneficiario come da seguente tabella.

Il valore complessivo del voucher non potrà comunque superare l'importo massimo di € 32,00 (iva compresa)

Valore ISEE		Valore voucher	PARI PER L'ANNO 2013 A € GIORNALIERI
Da euro	A euro		
0	5.000	100% del costo giornaliero	32,00
5.001	10.000	75% del costo giornaliero	24,00
10.001	15.000	50% del costo giornaliero	16,00
15.001	25.000	25% del costo giornaliero	8,00
Oltre 25.001		Nessuna contribuzione	0

L'importo del voucher potrà essere soggetto ad aggiornamento Istat.

5) DURATA DEL VOUCHER

I voucher potranno essere riconosciuti dal 01.01.2013 al 31.12.2013.

6) SOGGETTI EROGATORI AUTORIZZATI E NATURA DELLE PRESTAZIONI

Ai fini della presente sperimentazione si considerano soggetti erogatori di interventi di residenzialità leggera gli Enti, Cooperative, Dipartimenti di Salute Mentale accreditati dalla Regione Lombardia per attività psichiatrica e che erogano le prestazioni presso case alloggio, case famiglia o appartamenti autonomi.

Agli enti gestori dei progetti di residenzialità leggera che ospitino cittadini residenti nell'ambito territoriale del magentino, al fine di ricevere le quote relative agli interventi di cui all'art. 3 del presente documento, sono tenuti a presentare all'Ufficio di Piano copia dell'accREDITAMENTO riconosciuto dalla Regione o eventuali convenzioni con Enti accreditati.

Le prestazioni oggetto del voucher sociale di residenzialità leggera concernono le attività di supporto e sostegno educativo, di monitoraggio delle condizioni di vita del soggetto, di sostegno alla socializzazione, di pronta reperibilità, nonché le prestazioni di natura sociale necessarie per completare, integrare, o potenziare i progetti di acquisizione di un maggior grado di autonomia nella gestione della propria vita quotidiana. Tali attività, a titolo esemplificativo, consistono

nell'erogazione di servizi di tipo alberghiero o similari, di fornitura di prodotti alimentari, di riscaldamento, energia elettrica, pagamento affitto:

7) MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Voucher sociale è erogato mensilmente a cura dell'Ufficio di Piano all'utente o alla sua famiglia previa verifica della regolarità della prestazione .

E' inoltre previsto che l'Ufficio di Piano, previa autorizzazione dell'utente, possa provvedere a liquidare i compensi stabiliti direttamente al Soggetto erogatore del servizio.

8) SOSPENSIONI TEMPORANEE E DEFINITIVE

Il diritto al voucher decade temporaneamente o definitivamente in concomitanza con l'eventuale cessazione del progetto qualunque sia la causa determinante.

Nel caso di cessazione dell'erogazione o sua temporanea sospensione, si procederà all'erogazione del voucher per i giorni di effettiva prestazione del servizio.

Ricoveri ospedalieri, vacanze o altre attività che comportano permanenza al di fuori della residenza abituale e concordate con i Servizi di riferimento, non costituiscono causa di sospensione.

8) VERIFICHE E CONTROLLO

L'ufficio di Piano del Magentino ha facoltà di attuare controlli e verifiche sulla autenticità e la fedeltà delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui, per effetto degli accertamenti, risultassero difformità o incoerenze , l'Ufficio di Piano procederà ad immediata sospensione delle prestazioni, fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente acquisite.

F.to Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni